

VITE ed OLIVO

Scheda

1 - Vite

2 – Olivo

SCHEDE DIFESA N° 1 VITE –

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
MALATTIE FUNGINE Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	7	<p><i>Prodotti rameici</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> <i>Cerevisane</i> Fosetil-Al Fosfonati di potassio (7) Fosfonato di disodio (7) Folpet (3) Dithianon (3) Mancozeb (Ditiocarbammati) (2) (3) Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15) Iprovalicarb (CAA) (4) Dimetomorf (CAA) (4) Mandipropamide (CAA) (4) Benthiovalicarb (CAA) (4) Valifenalate (CAA) (4) + Mancozeb (Ditiocarbammati) (2) (3) Famoxadone (Strobilurine) (1) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) Metalaxil (Fenilammidi) (10) Metalaxil-M (Fenilammidi) (10) Benalaxil (Fenilammidi) (10) Benalaxil-M (Fenilammidi) (10) Amisulbron (6) Cyazofamid (6)+Fosfonato di disodio Fluopicolide (13) Cimoxanil (5) Zoxamide (9) Ametoctradina (12) + Metiran (Ditiocarbammati) (2) (15) Ametoctradina (12) Fluazinam (3) Oxathiapiprolin (17)</p>	<p>Soglie. Fino alla pre-fioritura: intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Dalla pre-fioritura in poi: le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>(1) Strobilurine: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità di cui con Famoxadone max 1 intervento all'anno. (2) Ditiocarbammati: utilizzabili solo fino all'allegagione, comunque non oltre il 30 giugno. (3) Folpet, Dithianon, Mancozeb, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. Con ognuno di essi max 3. (4) CAA: max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui con Benthiovalicarb max 2 interventi all'anno. (5) Cimoxanil: max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Cyazofamid + Fosfonato di disodio, Amisulbron: complessivamente max 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Fosfonati (Fosfonato di potassio, Fosfonato di disodio): complessivamente max 7 interventi all'anno di cui max 5 con Fosfonato di potassio e max 7 con Fosfonato di disodio. (9) Zoxamide: max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Fenilammidi: max 3 interventi all'anno di cui con Metalaxil max 1 intervento. (12) Ametoctradina: max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (13) Fluopicolide: max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (15) Metiram: max 3 interventi indipendentemente dall'avversità. (17) Oxathiapiprolin : max 2 interventi all'anno ed usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione.</p>

Segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVE AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Oidio (<i>Uncinula necator</i>)	7	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce Laminarina Cerevisane COS-OGA</p> <p>Azoxystrobin (Strobilurine) (1) Trifloxystrobin (Strobilurine) (1) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) Fenbuconazolo (IBE) (18) Myclobutani (IBE) (CS) (18) Penconazolo (IBE) (18) Propiconazolo (IBE) (CS) (18) Tebuconazolo (IBE) (CS) (18) Tetraconazolo (IBE) (18) Difeconazolo (IBE) (CS) (18) Ciproconazolo (IBE) (CS) (18) Spiroxamina (5) Bupirimate (4) (CMR) Meptyldinocap (7) Metrafenone (8) Boscalid (SDHI) (12) Cyflufenamide (9) Fluxapyroxad (SDHI) (12) Flutriafol (IBE) (2) Proquinazid (4) (CMR) Pyriofenone (4) (8) (CMR)</p>		<p>CMR : sostanze attive con indicazioni di pericolo H351, H361, H341. (1) Strobilurine e simili: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità (2) Flutriafol (IBE): max 1 intervento all'anno in alternativa agli IBE non CS (Penconazolo (IBE), Tetraconazolo (IBE)) (18) IBE max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui max 1 con IBE CS (Candidati sostituzione). (4) Bupirimate, Proquinazid, Pyriofenone (CMR): max 2 interventi complessivi all'anno. (5) Spiroxamina: massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (7) Meptyldinocap: max 2 intervento anno. (8) Pyriofenone (CMR), Metrafenone: max 3 interventi complessivi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) SDHI (Boscalid, Fluxapyroxad): complessivamente max 2 interventi anno, indipendentemente dall'avversità di cui max 1 con Boscalid. (9) Cyflufenamide: max 2 intervento anno, indipendentemente dall'avversità.</p>

Segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVIE AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	2 + 4 con (Eugenolo +Geraniolo +Timolo)	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefacis, plantarum, D747</i> <i>Aereobasidium pullulans</i> <i>Bicarbonato di potassio</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (15) <i>Cerevisane</i> Solfiti alcalini in bentonite Pyrimethanil (1) Fludioxonil+Cyprodinil (2) Boscalid (SDHI) (12) Fenhexamid (4) Fenpyrazamine (11) Fluazinam (3) (Eugenolo+Geraniolo+Timolo) (13)	I trattamenti sono effettuabili solo dalla fase fenologica di pre-chiusura grappolo in poi.	(1) Pyrimethanil: max 1 trattamento anno. (2) Fludioxonil+Cyprodinil: max 1 trattamento all'anno. (4) Fenhexamid: max 1 trattamento all'anno. (12) SDHI (Boscalid + Fluxapyroxad): complessivamente max 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità di cui max 1 con Boscalid. (11) Fenpyrazamine: max 1 intervento anno, indipendentemente dall'avversità (3) Folpet, Dithianon, Mancozeb, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. Con ognuno di essi max 3. (13) (Eugenolo+Geraniolo+Timolo): fuori dal limite previsto nella colonna "N° Trattamenti ammessi", max 4 intervento anno. (15) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1: max 4 interventi all'anno.
Marciume acido (<i>Penicillium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.)		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
Black-rot o Marciume nero (<i>Guignardia bidwelli</i>)	2	<i>Prodotti rameici</i> Mancozeb (Ditiocarbammato) (2) (3) Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15) Micllobutanil (CS) (IBE) (18) Azoxytobin (Strobilurine e simili) (1) Tetraconazolo (IBE) (18) Penconazolo (IBE) (18) Difenoconazolo (CS) (IBE) (18) Trifloxistrobina (Strobilurine e simili) (1) Fenbuconazolo (IBE) (18) Pyraclostrobin (Strobilurine e simili) (1) + Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15)	<u>Interventi agronomici</u> Raccogliere e distruggere i grappoli infetti; Asportare ed eliminare i residui di potatura; <u>Interventi chimici</u> Intervenire su vigneti e varietà a rischio; Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot;	(1) Strobilurine e simili: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità (2) Ditiocarbammati: utilizzabili solo fino all'allegagione, comunque non oltre il 30 giugno. (3) Folpet, Dithianon, Mancozeb, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. Con ognuno di essi max 3. (18) IBE max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui max 1 con IBE CS (Candidati sostituzione). (15) Metiram: max 3 interventi indipendentemente dall'avversità.
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	1	Mancozeb (Ditiocarbammati) (2) (3) Pyraclostrobin (Strobilurine) (1) +Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15)		(1) Strobilurine: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità (2) Ditiocarbammati: utilizzabili solo fino all'allegagione, comunque non oltre il 30 giugno. (3) Folpet, Dithianon, Mancozeb, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa fra loro. Con ognuno di essi max 3. (15) Metiram: max 3 interventi indipendentemente dall'avversità.

<p>Mal dell'esca, Eutipiosi (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i>, <i>Phaeoconiella chlamydospora</i>, <i>Fomitiporia mediterranea</i>)</p>		<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Boscalid + Pyraclostrobin (11)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Disinfezione degli attrezzi di potatura con Sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio;• Disinfezione dei tagli di potatura;• In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione ;• In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti colpite e allevare dal legno sano un nuovo germoglio previa disinfezione dei tagli di potatura;• Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente in inverno;	<p>(11) Boscalid + Pyraclostrobin: trattamento al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e Pyraclostrobin</p>
---	--	---	--	---

Segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N°TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI				
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>) Tignola dell'uva (<i>Eupoecilia ambiguella</i>)	2	<i>Confusione sessuale</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spinosad</i> (<i>Spinosine</i>) (2) Clorpirifos metil (Estere fosforico) (1) Indoxacarb (4) Tebufenozide (10) Metoxifenozide (5) Emamectina (8) Chlorantraniliprole (9) Spinetoram (<i>Spinosine</i>) (2)	Non ammessi interventi chimici contro la prima generazione; sono esclusi da questa limitazione la <i>Confusione sessuale</i> e il <i>Bacillus thuringiensis</i>. Obbligo trappole a feromoni. Soglia. 5% di grappoli infestati da uova e larve di 1° o 2° età.	(1) Esteri fosforici: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità; (2) Spinosine (<i>Spinosad</i>, <i>Spinetoram</i>): complessivamente max 3 interventi indipendentemente dall'avversità, <i>Spinetoram</i> max 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità, <i>Spinosad</i> max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Metoxifenozide: autorizzato solo su <i>Lobesia</i> . Max 2 interventi all'anno. (8) Emamectina: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (9) Chlorantraniliprole: max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (4) Indoxcarb: max 2 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (10) Tebufenozide: max 2 interventi all'anno.
Nottuidi (<i>Noctua fimbriata</i> , <i>Noctua pronuba</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	1	Indoxacarb (4)	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetative con danni a carico di gemme e germogli erbacei in particolare con inizi di stagione caldi.	(4) Indoxcarb: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità.
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> <i>Zygina rhamni</i>)	1	<i>Piretrine</i> <i>Sali potassici di acidi grassi</i> Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6) Etofenprox (Piretroidi) (7) Tau-Fluvalinate (Piretroidi) (7) Acrinatrina (Piretroidi) (7)		(6) Neonicotinoidi: max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (7) Piretroidi (<i>Tau-Fluvalinate</i>, <i>Acrinatrina</i>, <i>Etofenprox</i>): complessivamente max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Possono influire negativamente sui fitoseidi. -
Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)	1	<i>Piretrine</i> <i>Sali di potassio degli acidi grassi</i> Indoxacarb (4) Clorpirifos metil (Estere fosforico) (1) Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6) Etofenprox (Piretroidi) (7) Tau-Fluvalinate (Piretroidi) (7) Acrinatrina (Piretroidi) (7)	E'fortemente consigliato l'utilizzo di trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio degli adulti (2 – 3 trappole/ettaro nelle parti più fresche del vigneto). Eventuali interventi con caolino sembrano avere effetti positivi contro <i>Scaphoideus titanus</i> .	(1) Esteri fosforici: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (6) Neonicotinoidi: max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (7) Piretroidi (<i>Tau-Fluvalinate</i>, <i>Acrinatrina</i>, <i>Etofenprox</i>): complessivamente max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Indoxcarb: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità.
Zigena (<i>Theresimina ampelophaga</i>)		Olio minerale		

Segue SCHEDA DIFESA N° 1 – VITE

AVVERSITA'	N° TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i> , <i>Planococcus spp.</i>)	1	<i>Olio minerale</i> Clorpirifos metil (Estere fosforico) (1) Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6) Spirotetramat (11) Pyriproxifen (3)	Soglia. Presenza estesa di cocciniglie accertate nell'anno precedente	(1) Esteri fosforici: max 2 trattamenti anno indipendentemente dall'avversità. (3) Pyriproxifen: max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (6) Neonicotinoidi: max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità. (11) Spirotetramat: max 1 intervento all'anno.
Ragnetto (<i>Eotetranychus carpini</i> <i>Panonychus ulmi</i>) Acariosi della vite (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	1	Clofentazine Exitiazox Fenpyrozimate Tebufenpirad Pyridaben Etoxazole Abamectina <i>Zolfo</i> <i>Olio minerale</i> <i>Verificare la possibilità di introduzione di antagonisti tramite tralci di vite con presenza significativa del predatore.</i>	Soglia. Prima di intervenire verificare presenza antagonisti. L'intervento è ammesso solo con limitata presenza di antagonisti - inizio vegetazione 60-70% di foglie con forme mobili presenti - piena estate 30-45% di foglie con forme mobili presenti.	
Fillossera della vite (<i>Viteus vitifoliae</i>)	1	Acetamiprid (Neonicotinoidi) (6)	Soglia: intervenire in pre o post fioritura con presenza delle prime galle.	(6) Neonicotinoidi: max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità.
Cervi, Daini, Caprioli, Camosci	2	<i>Grasso di pecora</i>		

SCHEDE DISERBO N° 1 – VITE

INFESTANTI	NUMERO TRATTAMENTI AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI (P.A.)	% P. ATTIVO (P.A.)	INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI APPLICAZIONI SONO ANNUALMENTE AMMESSI:	LIMITAZIONI
Dicotiledoni e Graminacee	<p>Non ammessi interventi chimici sull'interfila. Il diserbo deve essere localizzato sulla fila.</p> <p>Per Glifosate l'area trattata non deve superare il 30% dell'intera superficie (1)</p>	Glifosate (1)	30,40	9 l/ha	<p>(1) Glifosate: utilizzare 6 litri/ha/anno se impiegato un prodotto ad azione residuale; (2) Flazasulfuron: impiegabile solo ad ANNI ALTERNI. Da utilizzare in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera. Non ammesso su terreni sabbiosi; in alternativa al Penoxulam+Oryzalin e Isoxaben+Oryzalin. (3) Carfentrazone: Impiegabile come diserbante e spollonante. (4) Pyraflufen-ethile: Impiegabile come spollonante. (5) Acido pelargonico: Impiegabile come diserbante e spollonante. Max 2 interventi anno tra riposo vegetativo e inizio della chiusura del grappolo. (6) Penoxsulam + Oryzalin : in alternativa al Flazasulfuron oltre il quarto anno di impianto e fino a un massimo del 40% della superficie del vigneto (7) Diflufenicam : solo contro le dicotiledoni; riposo vegetativo fino a un mese dal germogliamento. (8) Propaquizafop: max 1 intervento all'anno. (9) Penoxsulam: max 1 intervento all'anno; in alternativa al Penoxulam+Oryzalin; impiegabile da marzo a metà luglio. (10) Isoxaben + Oryzalin (10): max 1 intervento all'anno e fino a un massimo del 30% della superficie; in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; in produzione da dormienza fino a rigonfiamento gemme. In alternativa al Flazasulfuron e Penoxulam+Oryzalin. (11) Isoxaben: a fine inverno fino alla fioritura fino a un max del 30% della superficie. (12) Diflufenicam+Glifosate: impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura.</p>
		Flazasulfuron (2)	0,67	3 Kg/ha	
		Carfentrazone (3)	6,45	0,3 l/ha (erbicida) 1 l/ha (spollonante) 0,8 l/ha	
		Pyraflufen-ethile (4)	2,5	16 l/ha 5 l/ha	
		Acido pelargonico (5)	71,96	2,1	
		Penoxsulam + Oryzalin (6)	0,12 + 40,47	10 +37,9	
		Penoxsulam (9)			
		Isoxaben + Oryzalin (10)		0,75 l/ha 5 l/ha	
Graminacee	<p>Per tutti gli altri P.A. l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta)</p>	Cicloclodim	10,8	2-4 l/ha	
		Propaquizafop (8)	9,60	0,8-2,0 l/ha	
		Cletodim	25,2	1,5 l/ha	
Solo impianti NON in produzione (primo e secondo anno)		Isoxaben	45,5 (11)	1,25-l/ha	
		Pendimetalin	40	3 l/ha	
		Cicloclodim	10,8	2-4 l/ha	
		Diflufenicam+Glifosate (12)	3,48+21,76	4-6 l/ha	
		Carfentrazone (3)	6,45	0,3 l/ha (erbicida) 1 l/ha (spollonante)	
		Diflufenicam (7)		0,5-0,56 l/ha	
		Isoxaben + Oryzalin (10)	42	5 l/ha	
			10 +37,9		

(1) Glifosate Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie pertanto le dosi indicate devono essere ridotte al 30%, esempio: in 1 ettaro con formulato a 360 g/l (30,4%) il 30% di 9 l diventa 2,7 l/ha/anno = a 972 g di principio attivo/ha, se non si usano erbicidi residuali; 1,8 l/ha = 648 g/principio attivo/anno con uso di erbicidi residuali.

Per tutti gli altri principi attivi la superficie massima diserbabile rimane il 50% (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:

-vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

-vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m.1,5/2.

SCHEDE DIFESA N° 2 – OLIVO

AVVERSITA'	N° TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
MALATTIE FUNGINE e BATTERICHE				
Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>) Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)	1	Prodotti rameici Dodina (2)	Occhio di pavone <u>Interventi agronomici</u> - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sestri d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate; Piombatura <u>Interventi agronomici</u> - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura;	(2) <u>Dodina</u> : max 1 intervento anno e solo nel periodo primaverile.
Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>savastanoi</i>)		Prodotti rameici	<u>Interventi agronomici</u> - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti; - evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta; <u>Interventi chimici</u> Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta;	

<p>Lebbra dell'olivo (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)</p>	<p>2</p>	<p><i>Prodotti rameici</i> Pyraclostrobin (1) Tryfloxystrobin+Tebuconazolo (3) Mancozeb (4)</p>	<p>Interventi agronomici - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma; - anticipare la raccolta</p> <p>Interventi chimici Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa.</p> <p>Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.</p>	<p>(1) Pyraclostrobin: max 1 intervento all'anno dall'allegagione, entro luglio. (tempo di carenza 120 gg).</p> <p>(3) Tryfloxystrobin+Tebuconazolo: max 1 intervento anno entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente.</p> <p>(4) Mancozeb: max 1 trattamento all'anno nel periodo Autunnale.</p>
PARASSITI ANIMALI				
<p>Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)</p>	<p>LOTTA LARVICIDA</p> <p>2 Trattamenti (Province di AR, SI, FI, PO, PT, MS)</p> <p>3 Trattamenti (Province di LU, LI, PI, GR)</p>	<p>Dimetoato (1) Phosmet (2)</p> <p>Acetamiprid (Neonicotinoidi) (5)</p>	<p>Soglia. 10% di olive con punture fertili: uova, larve di I° e larve di II° età.</p>	<p>(1) Dimetoato max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Phosmet: max 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di acidificare l'acqua.</p> <p>(5) Neonicotinoidi: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
	<p>LOTTA ADULTICIDA</p>	<p>Esca proteica + Dimetoato (3) <i>Spinosad con specifica esca pronta all'uso</i> (4)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Piretrine</i></p> <p><i>Cattura massale: dispositivi con attrattivi alimentari e/o feromonici, collati e/o avvelenati con insetticidi (Attrack and Kill con Deltametrina).</i></p>	<p>Obbligo di installare trappole cromotropiche gialle. Soglia. Presenza di adulti nelle trappole cromotropiche gialle</p> <p>I trattamenti con prodotti rameici ammessi per le malattie fungine hanno degli effetti positivi anche nel contenere gli attacchi della mosca delle olive Eventuali trattamenti con Caolino contro le bruciature dal sole sembrano avere effetti positivi nel contenere gli attacchi della mosca delle olive.</p>	<p>(3) Esca proteica + Dimetoato: trattamento limitato a 1/4 della chioma di tutte le piante. Non può essere applicato nel caso venga realizzata la lotta larvicida. Max 5 applicazioni.</p> <p>(4) Spinosad con specifica esca pronta all'uso: max 8 applicazioni all'anno.</p>

Segue SCHEDA DIFESA N° 2 – OLIVO

AVVERSITA'	N° TRATT. AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	SOGLIE E CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	1	<i>Olio minerale</i> <i>Piretrine</i>	Soglia. - 5 neanidi vive per foglia, controllando 100 foglie - 5 neanidi vive per cm di rametto controllando 100 rametti.	
Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	1	<i>Bacillus thuringiensis</i> Phosmet (2) Spinetoram (6) Acetamiprid (Neonicotinoide) (5) Dimetoato (1)	Intervento ammesso solo contro la generazione carpofaga (oliva grano di pepe). Soglia. 20% di olive infestate da uova e larve in fase di penetrazione	(1) Dimetoato: max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fosmet: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Spinetoram: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; (5) Neonicotinoidi: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cecidomide olivo (<i>Dasineura olea</i>)			Monitorare la presenza sul territorio regionale verificando livelli di infestazione e danni alla produzione	
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)	1	Acetamiprid (Neonicotinoide) (5)		(5) Neonicotinoidi: max 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i>		
Scolitidi Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>) Illesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)				

SCHEDE DISERBO N° 2 – OLIVO

INFESTANTI	NUMERO TRATTAMENTI AMMESSI	PRINCIPI ATTIVI	% P. ATTIVO	LITRI O KG/HA ANNUALMENTE AMMESSI	LIMITAZIONI
Dicotiledoni e Graminacee	<p><u>Non ammessi interventi chimici sull'interfila. Il diserbo deve essere localizzato sulla fila.</u></p> <p><u>Per Glifosate l'area trattata non deve superare il 30% dell'intera superficie (1)</u></p> <p><u>Per tutti gli altri P.A. l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie (salvo vincoli di etichetta)</u></p>	<p>Glifosate (1)</p> <p>Flazasulfurom (3)</p> <p>Carfentrazone (2)</p> <p>Florasulam+Penoxulam (7)</p> <p>Pyraflufen-ethile (4)</p> <p>Diflufenican (5)</p> <p>Tribenuron metile (6)</p> <p>Fluazifop p-butile (8)</p>	<p>30,40</p> <p>25 0,67</p> <p>6,45</p> <p>6,82+13,6</p> <p>2,5</p> <p>42</p> <p>50</p> <p>13,3</p>	<p>9 l/ha</p> <p>60-80 gr/ha</p> <p>0,3 l/ha (erbicida) 1 l/ha (spollonante)</p> <p>0,1 l/ha</p> <p>0,8 4-6 l/ha</p> <p>0,5-0,56 l/ha</p> <p>25-40 g/ha</p> <p>1,5-2 l/ha</p>	<p>Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>(1) Glifosate: utilizzare 6 litri/ha/anno se impiegato un prodotto ad azione residuale; (2) Carfentrazone: Impiegabile come diserbante e spollonante. (3) Flazasulfuron: max 1 intervento ad ANNI ALTERNI. Da utilizzare in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera. Non ammesso su terreni sabbiosi (4) Pyraflufen-ethile: Impiegabile come diserbante e spollonante. (5) Diflufenican: solo in allevamento contro le dicotiledoni (6) Tribenuron metile: max 1 intervento all'anno in post emergenza delle infestanti a foglia larga in autunno o fine inverno-inizio primavera dopo il terzo anno dall'impianto (7) Florasulam+Penoxulam: il trattamento va eseguito in autunno nel periodo compreso tra ottobre e novembre. (8) Fluazifop p-butile: in post-emergenza contro graminacee annuali e biennali e sorghetto.</p>

(1) Glifosate Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza dell'interfila: pertanto le dosi indicate devono essere ridotte al 30%, esempio: in 1 ettaro con formulato a 360 g/l (30,40%) il 30% di 9 l diventa 2,7 l/ha/anno = a 972 g di principio attivo/ha, se non si usano erbicidi residuali; 1,8 lt/ha = 648 g/principio attivo/anno con uso di erbicidi residuali.

Per tutti gli altri principi attivi la superficie massima diserbabile rimane il 50% (salvo vincoli di etichetta).

Interventi agronomici

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Interventi chimici

Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:

-vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

-vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.